

# IL SERVIZIO «UTILETA'»



## VOLONTARI

IL PROGETTO SI INDIRIZZA A QUANTI SIANO DISPONIBILI OLTRE I 55 ANNI DI ETÀ'

# Decoro urbano coi nonni giardinieri e tuttofare

*Crescono i pensionati che dedicano il tempo libero all'ufficio manutenzione del Comune*

di ANGELA BALDI

AAA, ARZILLI pensionati cerca-si. Nonni che sappiano fare un po' di tutto. Si chiama Utileta' infatti il servizio attivato dall'amministrazione comunale una manciata di anni fa che si è articolato e sviluppato nel tempo e nel territorio comunale grazie alla collaborazione costituita tra cittadini volontari, Centri di Aggregazione Sociale e il coordinamento degli Uffici Comunali. Un progetto nato allo scopo di valorizzare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, in particolare degli anziani, sia come occasione di inserimento sociale sia per l'espletamento di piccole attività utili alla collettività e al decoro urbano, che ha creato un elenco comunale delle persone disponibili a collaborare alle attività di pubblico interesse. Il progetto si indirizza ai pensionati con più di 55 anni di età che per partecipare possono rivolgersi all'Ufficio manutenzione Verde Pubblico quale nuovo referente del servizio Utileta'.



I PROTAGONISTI I pensionati di Utileta'

Il Comune è sempre alla ricerca di candidati, tantissime le richieste di intervento

CANDIDATURE ALL'UFFICIO VERDE E MANUTENZIONE



ARMATI di palette e pennelli i volontari di Utileta' che attualmente sono una 30ina, svolgono servizi importanti per la comunità e fanno risparmiare un bel po' al Comune diventando manutentori sempre disponibili. «Il progetto Utileta' è nato circa 5 anni fa e si propone un duplice obiettivo - spiega il direttore del servizio verde pubblico e manutenzione del Comune Alfredo Strazzullo - uno su tutti la partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica e per finalità di decoro urbano di cui si parla tanto. Come? Attraverso piccoli interventi finalizzati al decoro urbano». Come vengono impiegati i volontari? «Intanto c'è da dire che queste

## DEGRADO

### Al lavoro

#### i gruppi di volontari

VARIE le attività del comune legate al decoro urbano. «Come il Big event con l'università dell'Oklahoma o la settimana del decoro - dice il comune - il principio di Utileta' vale anche per comunità di persone o paesi che abbiano voglia di dedicare qualche ora al decoro di parchi o scuole, per esempio un gruppo di genitori, possono rivolgersi a noi e forniremo il materiale».

persone, per la maggior parte pensionati con tempo libero, lavorano gratuitamente e hanno solo un piccolo rimborso spese - continua Strazzullo - svolgono due attività principali. L'assistenza all'attraversamento pedonale soprattutto all'ingresso e all'uscita delle scuole quali Masaccio, via Mochi, Convitto e Monte Bianco e poi tanti piccoli interventi di manutenzione. Qualcuno di questi volontari conosce anche l'arte sono per esempio ex falegnami e muratori. Per un discorso di sicurezza svolgono solo piccoli interventi, riparazioni ai giochi dei parchi, tinteggiatura, verniciatura delle panchine e dei cancelli, piccoli lavoretti poco complessi ma che aiutano molto e

contribuiscono ad evitare il degrado agendo tempestivamente». I volontari mettono del tempo al servizio del comune, qualche ora o un paio di giorni a settimana e agiscono anche in gruppo, per esempio nel caso dei giardinieri. «Sono seguiti dall'ufficio del verde pubblico per la logistica e i materiali come vernice, pennelli, ferramenta - continua Strazzullo - il loro lavoro ha anche una funzione sociale, si ritrovano, passano il tempo insieme e si sentono utili. Sono legati a un'associazione che li ha inquadrati dal punto di vista normativo, Arci solidarietà. Attualmente sono una 30ina ma siamo aperti a nuove candidature, c'è sempre bisogno e le cose da fare sono tante».

## IL QUADRO

### Scuole

L'assistenza all'attraversamento pedonale soprattutto all'ingresso e all'uscita delle scuole quali la Masaccio, via Mochi, Convitto e Monte Bianco

### Parchi

Piccoli interventi: si tratta soprattutto di riparazioni ai giochi dei parchi, lavori come tinteggiatura, verniciatura delle panchine e dei cancelli o lavori da giardinieri

## SANITA'

### Ospedale-territorio approvati e finanziati sette progetti sul diabete

DIABETE, la giunta regionale ha approvato e destinato il finanziamento a 7 progetti-obiettivo, che costituiranno l'impalcatura della Rete diabetologica regionale. L'intento è quello di definire un modello di gestione integrata del diabete, basata sulla centralità della persona, individuando l'approccio multiprofessionale, adottando protocolli diagnostico-terapeutici condivisi su tutto il territorio regionale, attraverso progetti e percorsi esplicitati dal Piano nazionale.

Questi i progetti regionali: implementazione dell'educazione terapeutica; piede diabetico; gestione integrata della persona con diabete ricoverata per altra patologia; diabete in età evolutiva; innovazione e prospettive in diabetologia; terapie e strumenti innovativi; telemedicina. A ciascun progetto è stata destinata una parte del finanziamento complessivo di 480.000 euro, stabilito da una delibera di giunta approvata nel settembre 2014.

Il Piano sanitario e sociale 2012-2015, nel capitolo dedicato alla «Sanità d'iniziativa»: dall'attesa alla ricerca attiva», prevede l'istituzione e l'implementazione di «Reti cliniche ospedaliere»: reti cliniche per particolari patologie, con l'obiettivo di integrare i livelli ospedalieri tra di loro e con il territorio. In questo modo sarà facilitato il percorso di ogni paziente con questa patologia e il rapporto con l'ospedale di riferimento sul territorio in questo caso il San Donato di Arezzo. Queste le reti individuate: infarto, ictus, traumatologica, materno-infantile, diabetologica, alte specialità.

## LA STORIA INVESTIGATORI PRIVATI STANANO RAPPRESENTANTE

### Fa la cresta sugli incassi della ditta: scoperto

DA UN PAIO di mesi i conti non tornavano. E' così che i titolari di un'azienda di distribuzione alimentare umbra si sono rivolti agli investigatori privati. Obiettivo stanare la talpa all'interno della ditta. Ormai era diventato chiaro che qualcuno rubava all'interno della società. I sospetti erano ricaduti su un rappresentante. Un 50enne aretino che quel lavoro lo faceva da 20 anni. Uno degli uomini di fiducia dell'azienda. Tanto che proprio a lui aveva incarico di riscuotere alcune fatture in contanti direttamente dai clienti, tutti piccoli importi. Denaro che passava per le mani del rappresentante prima di essere consegnato in ditta o infilato nella cassaforte aziendale. Ma i titolari si erano accorti da 2 mesi che non tornavano i conti. Non avevano contatta-

to la clientela e i negozi che rifornivano per non creare problemi, ma per vederci chiaro si sono rivolti alla Falco investigazioni di Arezzo. I datori di lavoro voleva-

## LICENZIATO

In circa un anno aveva sottratto alla sua azienda oltre quattro mila euro

no verificare che il rappresentante non facesse il furbo e non tenesse i soldi per sé. «Quando rientrava in ufficio dopo aver visitato clienti e redatto ordini - spiega Carlo Nencioli di Falco - il rappresentante metteva i soldi in cassaforte ma qui puntualmente mancavano». Di qui i sospetti dei titolari.

«Abbiamo seguito il rappresentante - continua Nencioli - o qualcuno rubava dalla cassaforte o i soldi non ci arrivavano e c'era chi faceva la cresta sugli incassi. Così abbiamo messo una telecamera davanti alla cassaforte e una nell'auto aziendale in fibra ottica e visto che puntualmente il rappresentante tratteneva parte dei soldi. La contro prova in accordo con uno storico cliente della ditta: che ha consegnato soldi da noi fotocopiati al rappresentante. Gli stessi che una volta scoperto ha dovuto restituire. In circa un anno aveva sgraffignato oltre 4mila euro, ma avrebbe continuato se non lo avessimo fermato. Messo alle strette ha confessato dando colpa alla crisi. Si è dimesso e ha restituito tutto per questo non è stato denunciato».

Angela Baldi

## ANNIVERSARIO

28-5-2010 28-5-2015

AVVOCATO

Pasquale Ciabattini

Ti ricordiamo tutti con immutato affetto.  
Arezzo, 28 Maggio 2015.

SPE- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

**Speed**  
Tel. 055/2499203